



ORGANISMO DI VIGILANZA DEL CODICE ETICO
RELAZIONE ANNO 2018

L'Organismo di Vigilanza del Codice Etico nel corso del 2018 si è riunito in data 29 ottobre. L'OdV risulta composto dai seguenti membri: Rag. Ivan Arienti in qualità di Presidente, il revisore unico Dr. Maurizio Pellizzer e il Dr. Alessandro Calanca, in qualità di esperto di codice etico.

Tutti i componenti l'OdV sono membri esterni in sintonia con l'indirizzo della normativa regionale che nel corso degli ultimi anni, a partire dalla DGR. 3540/2012, ha rafforzato il ruolo di indipendenza e terzietà dell'Organismo di Vigilanza.

Il segretario verbalizzante delle sedute dell'OdV è il Direttore Generale della Fondazione, Dr.ssa Debora Bosio.

Il primo dato da sottolineare è che, anche nel 2018, non sono pervenute segnalazioni scritte o via mail all'OdV da parte di utenti o loro familiari o fornitori. Il dato è giudicato positivamente dai componenti l'Organismo di Vigilanza anche perché frutto di quella cultura etica e dell'integrità dei comportamenti che la direzione, sia attraverso l'organizzazione di momenti formativi che atti costanti, si pone di inculcare a tutti gli operatori presenti in Struttura.

I componenti tale Organismo, tuttavia, ribadiscono la necessità che la direzione della Struttura prosegua il proficuo lavoro di rafforzamento dell'"azione etica" all'interno della Fondazione coinvolgendo, sollecitando e controllando, in modo costante, tutti gli attori coinvolti. L'obiettivo deve essere il diffondersi di una cultura dell'integrità dei comportamenti e della trasparenza in senso ampio, innanzitutto, tra i dipendenti della Fondazione che inevitabilmente passa per la condivisione e il rispetto di regolamenti, protocolli e linee guida adottati o aggiornati, oltre che sui principi fissati dal Codice Etico adottato.

Per quanto concerne il quadro delle contestazioni disciplinari, nel 2018 sono state conclusi quattro procedimenti la cui contestazione d'addebito era partita nel 2017. A tali contestazioni ne va aggiunta una che si è aperta e conclusa nel 2018.

Per quanto concerne il Modello Organizzativo, nel 2018 l'OdV ha preso atto di variazioni inserite nei protocolli e linee guida per quanto concerne, in particolare:

REVISIONI:

- "Assessment, PI, PAI, strumenti per la pianificazione dell'assistenza";
- La revisione, n. 03 del 3.8.2018, del protocollo n. 14 "La gestione del dolore";
- La revisione, n. 02 del 17.8.2018, del protocollo n. 16 "Gestione dell'alimentazione enterale e parenterale";
- La revisione, n. 02 del 21.8.2018, del protocollo n. 22 "Distribuzione delle bevande e degli alimenti";
- La revisione, n. 02 del 21.8.2018, del protocollo n. 24 "La gestione dell'alvo";
- La revisione, n. 02 del 23.8.2018, del protocollo n. 27 "Prevenzione e controllo delle infezioni da clostridium difficile";
- La revisione, n. 02 del 23.8.2018, del protocollo n. 29 "Sorveglianza e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza";
- La revisione, n. 01 del 15.10.2018, della procedura n. 54: "Grado di soddisfazione dell'utente"

PROTOCOLLI NUOVI:

- N. 28 "Prevenzione e controllo delle infezioni da scabbia" del 24 agosto 2018;
- N. 30 "Uso degli antibiotici nelle infezioni più frequenti in RSA" del 3.8.2018;

Il gruppo di lavoro del Codice Etico effettuerà un intervento sul Modello Organizzativo - ritenuto adeguato rispetto agli obiettivi e ai principi dettati dal D. Lgs. 231/2001 e s.m.i e dal Codice Etico adottato, anche se va prestata costantemente la massima attenzione agli aggiornamenti dei protocolli e linee guida e più in generale della documentazione prodotta che si può riflettere sul Modello Organizzativo - inserendo gli aggiornamenti e segnalando le variazioni nella copertina di ogni processo coinvolto.

La **customer satisfaction** si è conclusa a dicembre 2018 ed è stata rivolta a operatori, ospiti e parenti.

Degli Operatori, solo il 36,6% ha compilato il questionario.

Dall'indagine emergono aspetti positivi quali:

- Chiarezza relativamente a quali sono le persone responsabili/di riferimento per lo svolgimento del lavoro, a ciò che la RSA si attende dalle singole figure professionali in termini di mansioni da svolgere;
- Adeguatezza degli strumenti a disposizione;

- Soddisfazione dell'accuratezza e tempistica delle informazioni in generale e a quelli in merito agli aspetti organizzativi e ai piani di lavoro;
- Soddisfazione del rapporto con i familiari degli Ospiti;
- Soddisfazione della disponibilità dell'ente nei confronti delle esigenze degli Operatori.

e una criticità importante che consiste nella permanenza di conflitti tra colleghi ASA che comporta mancanza di complicità e collaborazione professionali talvolta generati da prepotenza, anche nel non seguire procedure e protocolli, e talvolta derivanti da pettegolezzi e maldicenze nei confronti dei colleghi. Ciò influisce negativamente determinando, anche, una mancanza di stimoli e motivazioni. Gran parte del personale ASA ama il proprio lavoro ma non è soddisfatto del rapporto con alcuni collaboratori/colleghi.

La direzione, ritenuto opportuno e inderogabile far emergere i problemi esistenti condannando, al contempo, atteggiamenti poco professionali e astiosi nei confronti dei colleghi, in presenza della Caposala, ha riunito il personale ASA per discutere dei risultati emersi anche perché, al di là di oggettive criticità che vanno affrontate, si delineano da parte di alcune ASA atteggiamenti poco professionali e astiosi nei confronti dei colleghi.

Per quanto concerne, invece, la customer somministrata a parenti (ha risposto il 51,79%, percentuale leggermente più bassa del 2017) e ospiti (80,56% quasi 15 punti in percentuale in più rispetto allo scorso anno), si rileva un quadro complessivo di servizi erogati dalla RSA giudicati più che buoni.

Dai questionari compilati dai familiari emerge un quadro estremamente positivo per:

- Un clima sereno e accogliente;
- Disponibilità e professionalità del personale;
- La pazienza del personale;
- La cordialità del personale infermieristico;
- L'ambiente familiare;
- La pulizia degli ambienti;
- La cucina;
- Il mobilitare l'Ospite nonostante le difficoltà derivanti dalla sua opposizione.

Gli ospiti indicano un alto gradimento praticamente per tutti i servizi erogati dalla Fondazione.

Nel 2018 il tasso di saturazione dei posti letto in RSA è stato del 99,90 %. Il tasso di saturazione dei posti letto conferma il dato del 2017.

Il numero di dipendenti si è assestato a 46 unità tra tempi determinati ed indeterminati.

Il turn over del personale che "fa standard" è stato pari all'1,89%; quello di tutto il personale è del 2,33%.

I minuti settimanali di assistenza per ospite sono stati pari a mille. Al di sopra, pertanto, di quanto previsto dalla normativa regionale che indica in almeno 901 minuti settimanali l'assistenza per ospite.

Anche nel corso delle sedute convocate nel corso del 2018 i membri dell'OdV hanno ribadito che rimane centrale, pur nella chiara autonomia dei ruoli, il rapporto leale, trasparente e costruttivo - come avvenuto sino ad ora - tra l'Organismo di Vigilanza, il Direttore Generale e il Responsabile Sanitario.

I componenti l'OdV devono essere costantemente e puntualmente tenuti aggiornati in merito a quanto accade all'interno della Struttura per poter intervenire efficacemente e in tempi rapidi.

Alla presente relazione vengono inseriti i seguenti allegati:

- 1) **ALLEGATO A):** Composizione Organismo di Vigilanza/curriculum vitae componenti OdV/ atti di adozione Codice Etico/Modello Organizzativo e Regolamento Organismo di Vigilanza.

Canneto sull'Oglio (Mn), 22 febbraio 2019

Il Presidente

Ivan Arienti

